



## COMUNE DI CARRU'

tel. 0173757725 - fax 0173757730

mail: [protocollo@comune.carru.cn.it](mailto:protocollo@comune.carru.cn.it)

PEC: [comune.carru.cn@cert.legalmail.it](mailto:comune.carru.cn@cert.legalmail.it)

### **LA FIERA DEL BUE GRASSO DI CARRU' NOTA ILLUSTRATIVA**

La fiera ha origini antiche, poiché si hanno notizie che a Carrù, fin dal 1473, si tenevano mercati di bestiame con frequenza bisettimanale.

Il duca Vittorio Amedeo I, con un decreto in data 15 ottobre 1635, concesse alla comunità carrucese di tenere una fiera annuale, da farsi ricadere dopo la festa di San Carlo (4 novembre), per la durata di tre giorni.

La prima fiera del bue grasso si svolse il 15 dicembre 1910 e fu istituita per volontà dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Agrario di Mondovì, per porre rimedio alla grave carenza di animali da macello ed al conseguente aumento dei prezzi della carne.

Ora è diventata un tradizionale appuntamento commerciale e folkloristico, la cui importanza è diffusa anche fuori dei confini regionali, con la finalità di promuovere l'allevamento dei bovini di razza piemontese, favorendo il consumo di carni di eccellente qualità.

Infatti, alla fiera, che si tiene annualmente il secondo giovedì antecedente il Natale, sono ammessi esclusivamente bovini da macello di razza piemontese.

La rassegna si svolge su complessivi mq. 9.300, di cui mq. 1.658 coperti e mq. 7.642 scoperti.

I premi, a causa dei limiti imposti dall'epidemia in corso, in quest'ultima edizione sono stati previsti solamente per sette categorie e sono stati disputati da 63 bovini, presentati da 33 allevatori provenienti da varie aree del Piemonte.

Le giurie, composte da tecnici, veterinari e macellai, redigono le classifiche e la premiazione avviene alle ore undici presso il foro boario in Piazza Mercato, con l'attribuzione ai capi migliori delle ambite gualdrappe e fasce decorate a mano, nonché con medaglie d'oro, coppe, targhe e diplomi.

Il successo della rassegna zootecnica è anche dovuto alla garanzia offerta dai controlli sanitari effettuati dal Servizio Veterinario dell'A.S.L. CN1, il cui laboratorio di analisi non ha riscontrato l'uso di sostanze ad azione ormonale ed antiormonale sui capi premiati.

Data l'emergenza sanitaria in atto non è stato svolto alcun servizio di ristorazione pubblica. I ristoratori locali hanno però ideato la "Fiera in scatola", box contenenti panini di bollito e di carne cruda distribuendoli agli allevatori e al pubblico ammesso.

La Regione Piemonte ha attribuito alla fiera la qualifica di "regionale" ininterrottamente dalla 85<sup>a</sup> edizione del 14 dicembre 1995, di "nazionale" dalla 98<sup>a</sup> edizione dell'11 dicembre 2008 e di "internazionale" dalla 111<sup>a</sup> edizione del 16 dicembre 2021.

Carrù, 06/07/2021



IL SINDACO

Firmato in originale

U U